



I piccoli ambasciatori di pace del popolo Saharawi ricevuti in Palazzo comunale

Continua a crescere l'amicizia tra il popolo **Saharawi** e il **Comune di San Miniato**. Un gruppo di bambini e bambine Saharawi, ambasciatori e ambasciatrici di pace, sono in questi giorni ospiti a San Miniato, dal 1993 gemellata con la tendopoli di Boujdour, e nei comuni limitrofi per vivere un periodo di spensieratezza e svago lontano dalle difficoltà del deserto algerino, e poter usufruire di visite e cure mediche.

La Repubblica Araba Saharawi Democratica (RASD), internazionalmente riconosciuta in modo univoco come Sahara Occidentale, è uno Stato situato nell'area del Maghreb, a Nord-Ovest del Continente africano, di circa 266.000 kmq, con una popolazione complessiva stimata di 1 milione e 200 mila persone. Il territorio è diviso da un muro, il "The Berm", che attraversa verticalmente l'intero Paese e la popolazione vive divisa tra i territori occupati del Sahara Occidentale, i territori liberati, i campi dei rifugiati saharawi situati nell'Hammada di Tindouf (Algeria) e la Mauritania. Alcune migliaia di saharawi vivono anche in Europa, soprattutto in Spagna, Italia e Francia.

Da molti anni è l'associazione **Hurria** ad occuparsi dell'accoglienza e dell'organizzazione del soggiorno dei bambini e delle bambine provenienti da quest'area, e quest'anno, durante il momento dei saluti in palazzo comunale, al quale erano presenti il sindaco **Simone Giglioli**, l'assessore alla pace e alla cooperazione **Matteo Squicciarini**, è stata coinvolta anche l'associazione **Gam**. Dopo lo scambio delle bandiere di San Miniato e del Saharawi, a tutti i giovani ospiti è stato consegnato un omaggio di benvenuto in città, offerto dall'**Azienda Speciale Farmacie**.

*"E' sempre un piacere accogliere i bambini e le bambine Saharawi a San Miniato, per rinnovare quel legame e quell'amicizia che da tanti anni abbiamo - commentano il sindaco **Giglioli** e l'assessore **Squicciarini** -. Un momento di condivisione importante, sintomo di una rete solidale che è forte e che di anno in anno si consolida sempre di più. Vogliamo quindi ringraziare tutte le persone e le associazioni che si sono spese per organizzare al meglio il soggiorno dei nostri piccoli ospiti, San Miniato è anche la loro casa".*